

Centro di ricerca

Biblioterapia e Shared reading: i libri nei processi di benessere

STATUTO

Art. 1

Istituzione del Centro di ricerca

È istituito nell'Università di Verona il Centro di ricerca interdipartimentale *Biblioterapia e Shared reading: i libri nei processi di benessere*. Il Centro afferisce al Dipartimento Culture e Civiltà al Dipartimento di Scienze Umane e al Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e movimento. Il Centro ha sede amministrativa presso il Dipartimento di appartenenza del direttore.

Art. 2

Finalità del Centro di ricerca

Il Centro ha come principali finalità quelle di:

- promuovere lo studio e la diffusione della Biblioterapia e della Shared reading in Italia nonché di stabilire rapporti con i rappresentanti della disciplina nel mondo;
- organizzare convegni, seminari e corsi di studio per favorire gli scambi e i contatti fra studiosi/i che si occupino di Biblioterapia e Shared reading in ogni campo;
- promuovere la formazione di base e la formazione continua destinata a professionisti/i provenienti da ogni disciplina che desiderano inserire nelle proprie competenze la Biblioterapia e la Shared reading;
- promuovere la ricerca scientifica sugli effetti dell'applicazione della Biblioterapia clinica e della Biblioterapia dello sviluppo (competenza delle professioni non mediche) con particolare attenzione alle aree di singola competenza e di collaborazione;
- esplora i diversi campi di applicazione della Biblioterapia e della Shared reading negli ambiti di promozione della salute, prevenzione delle malattie, supporto psicologico e riabilitazione dopo esperienze di esposizione a condizioni di disagio
- favorire la pubblicazione di volumi collettanei o monografici nonché di articoli scientifici e ricerche per sviluppare un dialogo con la comunità scientifica italiana e internazionale.

Art. 3

Organi del Centro

Organi del Centro sono:

a) *Il Direttore*. Il Direttore ha la responsabilità del funzionamento del Centro di ricerca e rappresenta il Centro di ricerca all'esterno, convoca il Direttivo all'Assemblea dei soci con cadenza almeno annuale; è membro del Comitato scientifico e ha diritto di voto; può proporre al Direttivo nuovi membri del Comitato scientifico; riferisce annualmente al Comitato scientifico delle eventuali somme destinate alla gestione. Il Direttore resta in carica tre anni e il suo mandato è rinnovabile una sola volta.

b) *Comitato direttivo*. È composto dal Direttore, dal Responsabile scientifico e dai docenti dell'Università di Verona che aderiscono al Centro. Ha la funzione di gestire e realizzare le attività del Centro, vagliarne le richieste di adesione, nominare il Comitato scientifico. Prende le decisioni a maggioranza assoluta, in caso di parità prevale il voto del Direttore. In una forma allargata anche al Comitato scientifico, il Direttivo discute e programma le iniziative culturali del Centro.

c) *Comitato scientifico*. Viene approvato a maggioranza relativa dal Direttivo, su proposta del Direttore o del Responsabile scientifico, scegliendo fra personalità altamente qualificate e rappresentative sul piano nazionale e internazionale relativamente alle tematiche del Centro. Su richiesta del Direttivo offre, in qualità di organo consultivo, un parere in merito alle attività di studio e ricerca del Centro.

e) *Assemblea dei Soci*. Avanza proposte sul programma di ricerca e le attività del Centro e propone nuove iscrizioni al Centro. Elege il Responsabile scientifico e il Direttivo.

Art. 4.

Elezioni degli organi del Centro

1. Ogni 3 anni l'Assemblea dei Soci elegge il Responsabile scientifico e il Direttivo. Il Responsabile scientifico si presenta dimissionario. Il Direttivo propone a maggioranza assoluta il nome del nuovo Responsabile scientifico, che viene eletto a voto palese con la maggioranza dei presenti. Una volta eletto il Responsabile scientifico, il Direttivo in carica si dimette e si procede alla elezione del nuovo Direttivo, sempre con la maggioranza dei presenti e a voto palese. Il Responsabile scientifico e i membri del Direttivo sono scelti fra i docenti in ruolo dei Dipartimenti dell'Università di Verona aderenti al Centro.

2. Su proposta del Responsabile scientifico l'Assemblea dei soci elegge il Direttore del Centro.

3. Il Direttore, il Responsabile scientifico e il Direttivo rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili.

4. In caso di parità di voti è eletto il più anziano anagraficamente.

Art. 5.

Modalità di adesione al Centro

Le domande di adesione al Centro, comprensive di un *curriculum vitae*, dovranno essere presentate da un Socio del Centro ed essere approvate dal Direttivo all'unanimità.

Art. 6

Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto da studiosi/i di comprovata esperienza nell'ambito della Biblioterapia e della Shared reading nonché di discipline affini.

Il Comitato Scientifico raccoglie e vaglia proposte per l'attività del Centro di ricerca, collabora nello scambio di informazioni, nell'organizzazione di eventi (convegni, seminari, conferenze, ecc.) e in ogni altra iniziativa ritenuta necessaria alla promozione e allo sviluppo del Centro di ricerca. Inoltre, s'impegna nel favorire la nascita di percorsi di formazione di base e continua per professionisti/i. Ciascun membro può inoltre proporre l'ingresso di nuovi membri nel Comitato Scientifico. Gli ingressi di nuovi membri e ogni altro genere di decisione relativa all'attività scientifica del Centro sono votati a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Direttore.

Il Comitato Scientifico sarà riunito in via ordinaria (eventualmente anche in seduta telematica) una volta all'anno ed in via straordinaria quando lo ritenga il Direttore o ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

L'avviso di convocazione del Comitato Scientifico con l'indicazione dell'ordine del giorno è comunicato dal Direttore almeno una settimana prima della riunione.

Art. 7

Risorse del Centro

Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro può avvalersi:

- dell'opera dei membri che lo compongono;

- della collaborazione di tecnici e personale amministrativo dei dipartimenti coinvolti; possono inoltre collaborare i dottorandi, gli specializzandi e gli studenti di Dipartimenti medesimi.

I fondi del Centro sono rappresentati da:

- eventuali contributi dei docenti e ricercatori universitari o specialisti del settore, ecc. afferenti al Centro, nella misura stabilita dal Comitato Scientifico;
- contributi specificatamente destinati per legge o per disposizione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo o del Consiglio dei Dipartimenti all'attività del Centro;
- corrispettivo di convenzioni e contratti con Enti Pubblici e soggetti privati, elargizioni, donazioni, lasciti e altre liberalità debitamente autorizzate;
- proventi derivati dall'attività del Centro;
- ulteriori contributi da Enti e/o Privati al fine di consentire al Centro di potenziare le attività di ricerca e l'organizzazione di convegni e seminari, nonché di promuovere l'istituzione di borse di studio che rientrino nelle finalità del Centro.

I fondi assegnati al Centro sono accertati in entrata dei Dipartimenti coinvolti e sono soggetti a vincolo di destinazione a favore del Centro.

I beni mobili, acquistati con fondi destinati al Centro, sono inventariati dai Dipartimenti coinvolti e sono soggetti ad un vincolo di destinazione a favore del Centro.

I fondi e i beni vincolati a favore del Centro non possono essere dimessi né può esserne modificata la destinazione se non previa delibera del Comitato Scientifico.

In caso di scioglimento del Centro, il Comitato Scientifico, contestualmente alla delibera di scioglimento del Centro, decide in ordine all'assegnazione dei fondi e dei beni vincolati a favore dello stesso.

Qualora un Dipartimento, un docente o un ricercatore o un gruppo di ricerca dovesse recedere dal Centro, i fondi e i beni con vincolo di destinazione a favore del Centro, da questi utilizzati per la ricerca, rimangono di pertinenza del Centro.

Art. 8

Modifiche di Regolamento

Le modifiche al presente Regolamento dovranno essere formulate dal Comitato Scientifico all'unanimità, o proposte da almeno 1/5 dei membri.

Risulteranno accolte le proposte approvate da almeno i due terzi dei componenti del Comitato Scientifico.

Le modifiche saranno rese operative con deliberazione del Consiglio del Dipartimento di appartenenza del Direttore in carica.

Art. 9

Durata, rinnovo o recesso dal Centro

La durata del Centro è di 6 anni.

Il rinnovo del Centro potrà avvenire solo dietro esplicita richiesta di un terzo degli afferenti al Centro, da presentarsi almeno 3 mesi prima della sua cessazione. La proposta di rinnovo deve essere approvata da almeno i due terzi dei componenti del Comitato Scientifico.

Su delibera del Comitato Scientifico, e con le modalità richieste per le modifiche del Regolamento, il Centro può essere disciolto.

Art. 10.

Norme transitorie

A partire dal (data), e per un periodo di 3 anni, sono nominati provvisoriamente:

Direttore: Federica Formiga

Direttivo: Corrado Barbui (Università di Verona - Neuroscienze, biomedicina e movimento); Massimo Natale (Università di Verona - Dipartimento di Culture e civiltà); Chiara Melloni (Università di Verona - Dipartimento di Culture e civiltà); Roberto Burro M-PSI/01 - Psicologia generale (Dipartimento di Scienze Umane).

Comitato scientifico: Corrado Barbui (Università di Verona - Neuroscienze, biomedicina e movimento); Michela Nosè (Università di Verona - Neuroscienze, biomedicina e movimento); Marianna Purgato (Università di Verona - Neuroscienze, biomedicina e movimento); Roberto Burro Psicologia generale (Università di Verona - Dipartimento di Scienze Umane); Judit Béres (Università di Pécs); Marco Dalla Valle (Biblioterapista dello sviluppo); Dome Bulfaro (Poeta-terapeuta); Fabio Danelon (Università di Verona - Dipartimento di Culture e civiltà); Chiara Melloni (Università di Verona - Dipartimento di Culture e civiltà); Irene Monge (Filosofa della narrazione AISMME – Associazione Italiana Sostegno Malattie Metaboliche); Massimo Natale (Università di Verona - Dipartimento di Culture e civiltà); Linda Napolitano (Università di Verona - Dipartimento di Scienze Umane).